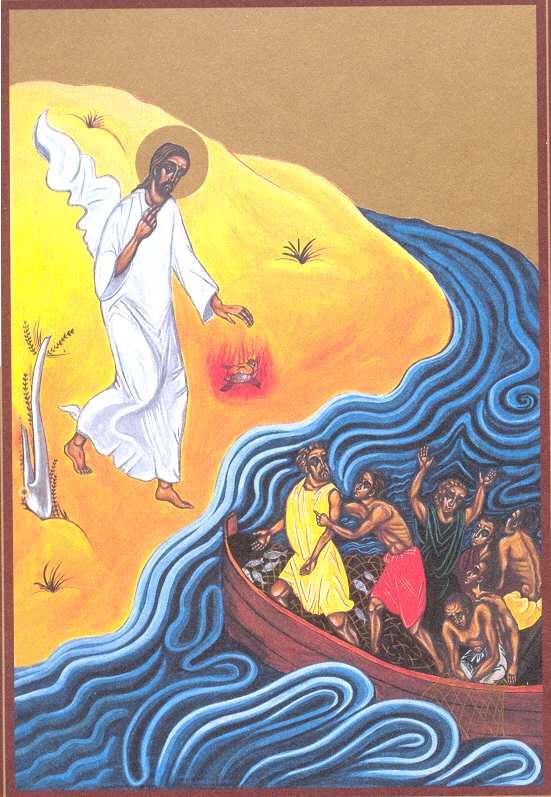
# *“E subito uscì sangue e acqua”Gv 19,34*

# *Aprile 2018/11*

**Adorazione eucaristica**

# Primo venerdì del mese

[](https://www.google.it/url?sa=i&rct=j&q=&esrc=s&source=images&cd=&cad=rja&uact=8&ved=&url=http%3A%2F%2Fwww.suoranna.it%2Fgiovanni_21%25201%252012.htm&psig=AOvVaw1wD1xLWqQGc7l-IdMtLihQ&ust=1524565880725556)**“Chi sei?”**

**“Di dove sei?”**

**in San Giovanni**

**Sommario**

1. Chi sei tu?

2. Tu, chi sei?

3. Di dove sei?

4. Chi sei?

**Introduzione**

L’adorazione eucaristica nasce dalla Messa che è “l’Incontro adorabile” con il Signore Gesù crocifisso e risorto ed è la scuola dove si impara ad adorare il Padre “in spirito e verità”. L’adorazione è il prolungamento del ringraziamento alla Santa Comunione dove è avvenuto il momento più alto dell’adorazione, infatti “adorare” vuol dire “portare alla bocca”. L’adorazione eucaristica è il tempo per gustare la Santa Comunione. Essa attinge dalla Liturgia della Parola in quanto il “Verbo si è fatto carne”. Per l’Adorazione, quindi, ci lasciamo istruire dalla Liturgia della Parola del giorno.

Per la liturgia di VENERDI’ della PRIMA SETTIMANA del tempo di PASQUA (06.04.2018/Primo Venerdì del Mese) ci soffermiamo sulla domanda: “Chi sei?”. Ripercorriamo i passi del Vangelo di San Giovanni dove è presente la domanda “Chi sei?”.

*Il sussidio può essere usato per la preghiera comunitaria e personale. Nella preghiera comunitaria si possono scegliere i passi che si vogliono e i commenti possono essere “predicati” e diversi. Il sussidio può essere usato per altre circostanze di adorazione.*

### Metodo per la preghiera comunitaria

\*Parola (in piedi)

\*\*Commento e silenzio (seduti)

\*\*\*Responsorio e canto (in piedi)

*Canto all’esposizione del Santissimo Sacramento*

## Cristo risusciti in tutti i cuori. Cristo si celebri, Cristo si adori.

## Gloria al Signore!

Cantate, o popoli del regno umano, Cristo sovrano!  
Cristo si celebri, Cristo si adori. Gloria al Signore!

Noi risorgiamo in Te, Dio Salvatore, Cristo Signore.  
Cristo si celebri, Cristo si adori. Gloria al Signore!

Tutti lo acclamano, angeli e santi, tutti redenti.  
Cristo si celebri, Cristo si adori. Gloria al Signore!

Egli sarà con noi nel grande giorno; al suo ritorno.  
Cristo si celebri, Cristo si adori. Gloria al Signore!

Cristo nei secoli, Cristo è la storia, Cristo è la gloria!  
Cristo si celebri, Cristo si adori. Gloria al Signore!

Venerdì della I Settimana del tempo di Pasqua *(può essere tralasciato se ascoltato durante la Santa Messa)*

**Ascoltiamo il Vangelo di Giovanni 21,1-14**

Dopo questi fatti, Gesù si manifestò di nuovo ai discepoli sul mare di Tiberìade. E si manifestò così: si trovavano insieme Simon Pietro, Tommaso detto Dìdimo, Natanaèle di Cana di Galilea, i figli di Zebedèo e altri due discepoli. Disse loro Simon Pietro: “Io vado a pescare”. Gli dissero: “Veniamo anche noi con te”. Allora uscirono e salirono sulla barca; ma in quella notte non presero nulla. Quando già era l’alba Gesù si presentò sulla riva, ma i discepoli non si erano accorti che era Gesù. Gesù disse loro: “Figlioli, non avete nulla da mangiare? ”. Gli risposero: “No”. Allora disse loro: “Gettate la rete dalla parte destra della barca e troverete”. La gettarono e non potevano più tirarla su per la gran quantità di pesci. Allora quel discepolo che Gesù amava disse a Pietro: “È il Signore! ”. Simon Pietro appena udì che era il Signore, si cinse ai fianchi il camiciotto, poiché era spogliato, e si gettò in mare. Gli altri discepoli invece vennero con la barca, trascinando la rete piena di pesci: infatti non erano lontani da terra se non un centinaio di metri. Appena scesi a terra, videro un fuoco di brace con del pesce sopra, e del pane. Disse loro Gesù: “Portate un pò del pesce che avete preso or ora”. Allora Simon Pietro salì nella barca e trasse a terra la rete piena di centocinquantatré grossi pesci. E benché fossero tanti, la rete non si spezzò. Gesù disse loro: “Venite a mangiare”. E nessuno dei discepoli osava domandargli: “**Chi sei?**”, poiché sapevano bene che era il Signore. Allora Gesù si avvicinò, prese il pane e lo diede a loro, e così pure il pesce. Questa era la terza volta che Gesù si manifestava ai discepoli, dopo essere risuscitato dai morti.

**1. “Chi sei tu?”**

**Ascoltiamo il Vangelo di Giovanni 1,19-23**

E questa è la testimonianza di Giovanni, quando i Giudei gli inviarono da Gerusalemme sacerdoti e leviti a interrogarlo: **“Chi sei tu?**”. Egli confessò e non negò, e confessò: “Io non sono il Cristo”. Allora gli chiesero: “Che cosa dunque? Sei Elia?”. Rispose: “Non lo sono”. “Sei tu il profeta? ”. Rispose: “No”. Gli dissero dunque: “**Chi sei?** Perché possiamo dare una risposta a coloro che ci hanno mandato. Che cosa dici di te stesso? ”. Rispose: “Io sono **voce** di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, come disse il profeta Isaia”.

*Il tuo Giovanni Battista, Gesù, davanti alla domanda chiara sulla propria identità subito dice che non è il Cristo. Non vuole illudere, non vuole usurpare il tuo posto, è chiaro. Così non è il profeta Elia, anche se Tu lo indicherai come tale, il profeta degli ultimi tempi perché con Te è giunta la pienezza del tempo e il tempo si è fatto breve. E’ ora di decidersi. Giovanni dice di non essere neppure il profeta indicato da Mosè. Egli è voce che grida. Grida nel deserto. Grida di preparare la tua via. Grida di orientare il desiderio a Te che sei presente, sei qui, Pane di vita.*

*L’ostensorio, con eleganza, ti mette in mostra e ci aiuta a riconoscerti. Tu sei così “normale” in mezzo a noi che quasi ti si perde. Sei in mezzo a noi e riconoscerti nel mezzo, nel cuore degli avvenimenti, è cominciare a comprendere il Battista che grida la tua presenza e invita a orientare il desiderio a Te, a preparare la tua strada che è dentro ciascuno di noi. Noi possiamo incontrarti perché Tu ci vieni incontro. Noi affamati e tu vieni come il Pane della vita.*

SILENZIO

**Responsorio**

**Chi sei Gesù?**

Uno che sta in mezzo a voi, uno che viene dopo Giovanni

**Da dove vieni Gesù?**

Vengo dal Padre che mi ha mandato

**Cosa fai Gesù?**

Battezzo nello Spirito Santo

**Chi sei Gesù?**

L’Agnello di Dio che toglie il peccato del mondo

**Cosa fare per incontrarti?**

Stare alla scuola del mio Precursore Giovanni

**Canto**

Credo in te, Signor, credo in te: \*

grande è quaggiù il mister, ma credo in te.

**Luce soave, gioia perfetta sei. \***

**Credo in te, Signor, credo in te.**

**2. “Tu chi sei?”**

**Ascoltiamo il Vangelo di Giovanni 8,25-30**

Gli dissero allora: **“Tu chi sei? ”.** Gesù disse loro: “Proprio ciò che vi dico. Avrei molte cose da dire e da giudicare sul vostro conto; ma colui che mi ha mandato è veritiero, ed io dico al mondo le cose che ho udito da lui”. Non capirono che egli parlava loro del Padre. Disse allora Gesù: “Quando avrete innalzato il Figlio dell’uomo, allora saprete che Io Sono e non faccio nulla da me stesso, ma come mi ha insegnato il Padre, così io parlo. Colui che mi ha mandato è con me e non mi ha lasciato solo, perché io faccio sempre le cose che gli sono gradite”. A queste sue parole, molti credettero in lui.

*La domanda centrale deve essere rivolta proprio a Te, Gesù.*

*Tu sei l’Unigenito Figlio di Dio, mandato da Dio Padre che dice ciò che il Padre gli dice, che fa ciò che il Padre gli ha comandato di compiere.*

*L’Ora delle tua Passione è l’ora piena della conoscenza.*

*Ti si conosce nell’ora della tua morte in croce, della tua sepoltura, risurrezione e ascensione al cielo. Tu sei “Io sono”, cioè Tu sei Yavhè, Dio, che parla e agisce in comunione con il Padre e rivela il disegno salvifico del Padre.*

*Nella tua Pasqua ci conosciamo come peccatori amati, peccatori perdonati, peccatori salvati.*

*Cosa fare? Ascoltarti, lasciarsi interpellare da Te. Ascoltarti per credere in Te, per riconoscerti Via, Verità e Vita della propria esistenza.*

SILENZIO

**Responsorio**

**Tu, chi sei?**

Quando mi avrete innalzato, saprete che “Io Sono”

**Tu, chi sei?**

Il Figlio dell’uomo che non fa nulla da se stesso

**Tu, chi sei?**

“Io Sono” che dico le parole di mio Padre

**Tu, chi sei?**

“Io Sono” che faccio ciò che è gradito al Padre

**Tu, chi sei?**

“Io sono” in compagnia di mio Padre

**Canto**

Spero in te, Signor, spero in te: \*

debole sono ognor, ma spero in te.

**Luce soave, gioia perfetta sei. \***

**Credo in te, Signor, credo in te.**

**3. “Di dove sei?”**

**Ascoltiamo il Vangelo di Giovanni 19,4-11**

Pilato intanto uscì di nuovo e disse loro: “Ecco, io ve lo conduco fuori, perché sappiate che non trovo in lui nessuna colpa”. Allora Gesù uscì, portando la corona di spine e il mantello di porpora. E Pilato disse loro: **“Ecco l’uomo!”.** Al vederlo i sommi sacerdoti e le guardie gridarono: “Crocifiggilo, crocifiggilo!”. Disse loro Pilato: “Prendetelo voi e crocifiggetelo; io non trovo in lui nessuna colpa”. Gli risposero i Giudei: “Noi abbiamo una legge e secondo questa legge deve morire, **perché si è fatto Figlio di Dio**”.

All’udire queste parole, Pilato ebbe ancor più paura ed entrato di nuovo nel pretorio disse a Gesù: “**Di dove sei?**”. Ma Gesù non gli diede risposta. Gli disse allora Pilato: “Non mi parli? Non sai che ho il potere di metterti in libertà e il potere di metterti in croce? ”. Rispose Gesù: “Tu non avresti nessun potere su di me, se non ti fosse stato dato dall’alto. Per questo chi mi ha consegnato nelle tue mani ha una colpa più grande”.

*La domanda “chi sei?” implica la domanda di “dove sei?” che ti viene fatta da Ponzio Pilato che ha in mano il verdetto di vita o di morte sulla tua esistenza.*

*Dopo essere stato flagellato, coronato di spine, deriso e oltraggiato, dal governatore sei presentato come l’uomo che paga perché ha detto di essere “re”, il primo del regno, l’uomo ideale. Sei l’uomo vero! Sei il vero uomo! Sei l’uomo che per la verità dà tutto, che è pronto a morire. Più di così?*

*I Giudei, vedendo che Ponzio Pilato non è deciso nel condannarti a morte, devono dire il vero motivo del tuo arresto, che è il fatto che Tu devi morire perché ti sei fatto Figlio di Dio.*

*Ti sei fatto Figlio di Dio o sei il Figlio di Dio che si è fatto uomo?*

*Pilato ha paura e nel pretorio ti pone la domanda sulle tue origini: “Di dove sei?”. Il tuo silenzio, il tuo modo di guardare e di fare, infastidisce e fa a dire a Ponzio Pilato l’onnipotenza del proprio io e della propria posizione. Sembra sentir dire quella frase, che forse, ognuno di noi, in qualche circostanza ha detto: “Non sai chi sono io? Io ti posso rovinare per sempre.”.*

*Noi che non ti abbiamo dato nessun consiglio sulle fasi della luna o sulla durata di un giorno, arriviamo a dire: Io, io ,io.*

*Tu rispondi a Ponzio che egli può agire perché ha ricevuto potere da un altro superiore a Lui. Non tanto l’imperatore Tiberio, ma è tuo Padre che lo lascia agire. Dio lascia agire l’uomo perché Tu, con i fatti, possa mostrare la tua identità divina e ogni uomo possa finalmente credere in Te con tutte le carte in regola.*

*Ponzio Pilato ha responsabilità perché non cerca la verità, ma è ricattato dal potere. I sommi sacerdoti hanno una responsabilità più grande perché non ascoltano la Parola di Dio custodita nelle Scritture. E Satana, il principe di questo mondo, come tu lo chiami, ha la responsabilità più grande perché pretende di prendere il posto di Dio ingannando il mondo.*

*Identità e Origini sono i punti fermi del tuo Mistero di Verità e di Amore che fanno riflettere.*

SILENZIO

**Responsorio**

Eccoti, o uomo

**Flagellato e coronato di spine**

Eccoti, o uomo

**Deriso, oltraggiato, rifiutato**

Eccoti, o uomo che dici di essere il Figlio di Dio

**Incompreso, condannato**

Eccoti, o uomo che sei il Figlio di Dio, Figlio dell’uomo

**Condannato a morte per quello che hai detto di essere**

Eccoti, o uomo che sei la luce vera che illumina ogni uomo

**Condannato alla croce per la tua identità e le tue origini**

**Canto**

Amo te, Signor, amo te: \*

o crocifisso Amor, amo te.

**Luce soave, gioia perfetta sei. \***

**Credo in te, Signor, credo in te.**

**4. “Chi sei?”**

**Ascoltiamo il Vangelo di Giovanni 21,9-14**

Appena scesi a terra, videro un fuoco di brace con del pesce sopra, e del pane. Disse loro Gesù: “Portate un pò del pesce che avete preso or ora”. Allora Simon Pietro salì nella barca e trasse a terra la rete piena di centocinquantatrè grossi pesci. E benché fossero tanti, la rete non si spezzò. Gesù disse loro: “Venite a mangiare”. E nessuno dei discepoli osava domandargli: “**Chi sei?**”, poiché sapevano bene che era il Signore.

Allora Gesù si avvicinò, prese il pane e lo diede a loro, e così pure il pesce. Questa era la terza volta che Gesù si manifestava ai discepoli, dopo essere risuscitato dai morti.

*Gesù, Pane di Vita, Verbo di Dio mandato dal Padre, incarnato, nato, cresciuto, educato, presentato dal Battista, accolto e rifiutato, amato e odiato, tradito, flagellato e coronato di spine, condannato a morte, inchiodato e ucciso sulla croce, morto, sepolto e risorto, appari ai tuoi discepoli dopo la tua risurrezione dai morti. Risorto e Signore sei sempre il Pastore e l’Amico bello di sempre che dice: “Venite a mangiare” e nessuno osa chiederti: “Chi sei?”, poiché ora i tuoi sanno quello che bisogna sapere: Tu sei il Signore a gloria di Dio Padre.*

*Tu, il Crocifisso sei Risorto, sei il Signore.*

*Tu, il Signore risorto sei il Crocifisso.*

*Tu, l’Emmanuele, il Dio con noi, sei quell’uomo condannato da Ponzio Pilato a una morte ingiusta e infame.*

*Nella luce della tua risurrezione è bene recuperare ogni passo del tuo cammino per conoscerti, per riconoscerti, per seguirti per sapere chi sei.*

*Tu, Festa del Matrimonio. Tu, Messia che parli con la donna di Samaria. Tu, Pane della Vita. Tu, motivo di Abramo. Tu, vita nuova dell’adultera. Tu, Luce del mondo. Tu, Luce del cieco nato.*

*Tu, Risurrezione e Vita di Marta, Maria e Lazzaro. Tu, Via, Verità e Vita. Tu, crocifisso e risorto. Tu, Dio fatto uomo.*

*“Chi sei?”. “Di dove sei?”. Le domande della fede. Le domande della relazione. Le domande che devono risuonare perché la vita sia vita.*

SILENZIO

**Responsorio**

“Venite a mangiare”

**Sappiamo che sei il Signore**

“Venite a vedere un uomo

che mi ha detto tutto ciò che ho fatto”

**E’ il Signore**

“Venite a me voi tutti che siete stanchi e oppressi

**Sei il Signore**

“Venite e vedrete”

**Il Signore che sei Tu, Pane di vita**

“Venite e vedrete”

**Il cielo aperto e gli angeli di Dio salire e scendere sul Figlio dell’uomo**

**Canto**

No, non è rimasta fredda la terra;

Tu sei rimasto con noi per nutrirci di te, Pane di vita;

ed infiammare con il tuo amore tutta l’umanità.

**Pane del cielo sei Tu Gesù,**

**via d’amore: Tu ci fai come Te.**

Litanie del Sacro Cuore (cantate)

Kyrie, eleison

Christe, eleison

Kyrie, eleison Christe, eleison

Cristo, ascoltaci

**Cristo, esaudiscici**

Padre del cielo, Dio, **Miserere nobis**

Figlio redentore del mondo, Dio

**Spirito Santo, Dio**

Santa Trinità, Unico Dio **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, Figlio dell’eterno Padre

**Cuore di Gesù, formato dallo Spirito Santo nel seno**

**della Vergine Madre**

Cuore di Gesù, sostanzialmente unito al Verbo di Dio

**Miserere nobis**

Cuore di Gesù, maestà infinita

**Cuore di Gesù, tempio santo di Dio**

Cuore di Gesù, tabernacolo dell’Altissimo **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, casa di Dio e porta del cielo

**Cuore di Gesù, fornace ardente di amore**

Cuore di Gesù, fonte di giustizia e di carità **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, colmo di bontà e d’amore

**Cuore di Gesù, abisso di ogni virtù**

Cuore di Gesù, degno di ogni lode **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, re e centro di tutti i cuori

**Cuore di Gesù, in cui si trovano tutti i tesori della**

**sapienza e della scienza**

Cuore di Gesù, in cui abita tutta la pienezza della divinità

**Miserere nobis**

Cuore di Gesù, in cui il Padre si compiacque

**Cuore di Gesù, dalla cui pienezza noi tutti abbiamo ricevuto**

Cuore di Gesù, desiderio della patria eterna **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, paziente e misericordioso,

**Cuore di Gesù, generoso verso tutti quelli che ti invocano**

Cuore di Gesù, fonte di vita e di santità **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, propiziazione per i nostri peccati

**Cuore di Gesù, ricolmato di oltraggi**

Cuore di Gesù, annientato dalle nostre colpe **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, obbediente fino alla morte

**Cuore di Gesù, trafitto dalla lancia**

Cuore di Gesù, fonte di ogni consolazione **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, vita e risurrezione nostra

**Cuore di Gesù, pace e riconciliazione nostra**

Cuore di Gesù, vittima dei peccatori **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, salvezza di chi spera in te

**Cuore di Gesù, speranza di chi muore in te**

Cuore di Gesù, gioia di tutti santi **Miserere nobis**

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo

Parce nobis, Domine

Exaudi nos, Domine Miserere nobis

Gesù, mite e umile di cuore

Rendi il nostro cuore simile al tuo

**T**antum ergo Sacramentum **Q**uesto grande Sacramento

Veneremur cernui; veneriamo supplici,

et antiquum documentum è supremo compimento

novo cedat ritui; degli antichi simboli;

praestet fides supplementum viva fede ci sorregga,

sensuum defectui quando i sensi tacciono.

**G**enitori Genitoque **A**ll’eterno sommo Dio,

laus et jubilatio Padre, Figlio e Spirito

salus, honor virtus quoque gloria, onore, lode piena

sit et benedictio innalziamo unanimi

procedenti ab utroque il mistero dell’amore

compar sit laudatio. Amen. adoriamo umili. Amen.

**Preghiera Benedizione eucaristica**

*Dio sia benedetto*

*Benedetto il suo santo Nome*

*Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero Uomo*

*Benedetto il Nome di Gesù*

*Benedetto il suo sacratissimo Cuore*

*Benedetto il suo preziosissimo Sangue*

*Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell’Altare*

*Benedetto lo Spirito Santo Paraclito*

*Benedetta la gran Madre di Dio Maria Santissima*

*Benedetta la sua santa ed immacolata Concezione*

Benedetta la sua gloriosa Assunzione

*Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre*

*Benedetto san Giuseppe suo castissimo sposo*

*Benedetto Dio nei suoi Angeli e nei suoi Santi*

Canto

O salutaris Hostia *O salutare Vittima*

quae caeli pandis ostium *del ciel le porte schiudici*

bella premunt hostilia *le guerre ostili premono*

da robur, fer auxilium *dà forza al nostro spirito.*

Uni trinoque Domino *Noi t’invochiamo Altissimo*

sit sempiterna gloria *che regni Trino ed Unico*

qui vitam sine termino *accogli i figli esuli*

nobis donet in patria. *con te per sempre in Patria.*

Amen. *Amen.*

**Canto**

Nei cieli un grido risuonò: **Alleluia!**

Cristo Signore trionfò. **Alleluia!**

**Alleluia! Alleluia! Alleluia!**

Morte di croce egli patì: **Alleluia!**

Ora al suo cielo risalì! **Alleluia!**

**Alleluia! Alleluia! Alleluia!**

Cristo ora è vivo in mezzo a noi! **Alleluia!**

Noi risorgiamo insieme a Lui: **Alleluia!**

**Alleluia! Alleluia! Alleluia!**

Tutta la terra acclamerà: **Alleluia!**

Tutto il tuo cielo griderà: **Alleluia!**

**Alleluia! Alleluia! Alleluia!**

Gloria alla Santa Trinità: **Alleluia!**

Ora e per l’eternità: **Alleluia!**

**Alleluia! Alleluia! Alleluia!**

Per altri schemi di **adorazione eucaristica**, in riferimento alla terza domenica del mese, vedi il sito informatico delle Confraternite di Bergamo: [www.confraternitebergamo.it](http://www.confraternitebergamo.it)

Esempio:

Maggio 2016: “Spirito Santo” in Giovanni

Giugno 2016: “Terzo giorno” in Luca

Luglio 2016: “I piedi del Signore” in Luca

Agosto 2016: “La porta” in Luca

Settembre 2016: “Quanto?” in Luca

Ottobre 2016: “Tempo” in Luca

Novembre 2016: “Salvare” in Luca

Dicembre 2016: “Giuseppe” in Matteo

Gennaio 2017: “Figlio di Dio” in Giovanni

Febbraio 2017: “Padre” in Matteo

Marzo 2017: “Acqua” in Giovanni

Aprile 2017: “Dove?” in Matteo

Maggio 2017: “Osservare” in Giovanni

Giugno 2017: “Discendere” in Giovanni

Giugno 2017/bis: “Beati gli invitati alla Cena del Signore”

Luglio 2017: “Ecco” in Matteo

Agosto 2017: “Pietà” in Matteo

Settembre 2017: “Padrone” in Matteo

Ottobre 2017: “Nozze” in Matteo

Novembre 2017: “Pianto” in Matteo

Dicembre 2017: “Luce” in Giovanni

Gennaio 2018: “Vicino” in Marco

Febbraio 2018: “Regno di Dio” in Marco

Marzo 2018: “Morte” in Giovanni

Aprile 2018: “Le Parole” in Luca

**Adorazione eucaristica per il primo venerdì del mese**

Carissimo **parroco**,

i preti del Sacro Cuore (diocesani come te) che abitano in via Garibaldi, 10 a Bergamo (035/270657), con il mese di **giugno 2017** vogliono offrire alla vita delle parrocchie uno schema di adorazione eucaristica in occasione del Primo Venerdì del mese, Giorno dedicato alla Contemplazione del Cuore trafitto del Risorto.

Negli ultimi decenni i Pontefici hanno invitato i parroci a incrementare l’adorazione eucaristica.

Nella nostra tradizione, per il Primo Venerdì del mese, si è mantenuta in quasi tutte le parrocchie la buona consuetudine di un tempo di adorazione.

Per i Preti del Sacro Cuore questo appuntamento mensile è una risorsa per condividere la Parola di Dio, che risuona nella liturgia del **Primo Venerdì del mese**, che a sua volta è un dono offerto ai parroci perché sia un sussidio per l’adorazione eucaristica comunitaria o personale che si svolge nelle parrocchie.

L’adorazione parte dalla mensa della Parola del Giorno della celebrazione della Santa Messa. Si sofferma su una parola dei testi proclamati.

Per il Primo Venerdì di **aprile** 2018, il **6 aprile**, si sofferma sulla domanda **“Chi sei?”** nel Vangelo di San G i o v a n n i.

Ne nascono diversi punti di adorazione, articolati con il brano evangelico dove è presente la parola interessata, un commento, l’invito al silenzio, un responsorio, un canto. Lo schema è per la preghiera comunitaria e per quella personale.

E’ bene ricordare che l’adorazione eucaristica nasce dalla celebrazione del Sacrificio di Cristo, quindi è bene che l’adorazione venga dopo la Messa.

Possono essere diverse **le forme pastorali** per il primo venerdì del mese.

Ne suggeriamo una

15.00 **La Messa** (nell’Ora della Morte del Signore)

E’ bene nell’omelia della Messa mettere già in evidenza la

parola che guiderà l’adorazione eucaristica.

Segue l’adorazione eucaristica (il sussidio può essere di

aiuto per la preghiera personale)

17.30 (prima di cena) oppure 20.30/21.00 (dopo cena per dare la possibilità a chi lavora) la preghiera conclusiva con la benedizione eucaristica.

 Grazie per l’attenzione

Manoscritto

MARZO 2018

Comunità missionaria dei Preti del Sacro Cuore

Via Garibaldi, 10

24122 Bergamo

richieste@pretisacrocuore.bg.it

Telefono 035 /270 657